

# BARCELONA

26 - 27 OTTOBRE 2013



**Barcellona** è una ricca ed elegante metropoli bilingue (Catalano-Castigliano), capitale mondiale dell'architettura modernista, paradiso dei giovani, rifugio di moltissimi artisti, una città che ha saputo trasformarsi in uno dei luoghi più dinamici del mondo. Seconda città della **Spagna** rivaleggia con **Madrid** come capitale intellettuale ed economica del Paese. In molti casi ha scavalcato **Londra** nell'immaginario giovanile, per le opportunità che offre, il divertimento, la cucina, lo shopping, la bellezza gotica della *Città Vecchia*, le opere visitatissime del famoso architetto **Antoni Gaudì**. Sempre più persone scelgono la metropoli catalana per viverci dopo averla visitata. Vivace tutto l'anno, la capitale catalana è una città *gaudente* che offre il massimo in fatto di cultura, cibo, moda, stile, musica e divertimento. I tanti musei, i teatri, le gallerie, i ristoranti e i locali notturni sono considerati di altissima qualità.

Si arriva a Barcellona - aeroporto PRAT - alle ore 10 - faremo subito la card per i trasporti pubblici:

Se visitate Barcellona BCN sceglie la carta Ciao! per 2, 3, 4 o 5 giorni e pianificare i vostri itinerari per la città e la sua area metropolitana mezzi pubblici: metro, bus (TMB), ferroviario (FGC), tram (tram) e treno (Rodalies de Catalunya).

### **Trasporto Barcelona Card 2 giorni**

€ 13,40

Ciao BCN! 2 giorni include viaggi illimitati sui trasporti pubblici a Barcellona

Quindi alle 10,38 prendiamo il treno e arriviamo nella stazione di Hospital de Bellvitge (Capolinea [Linea Rossa L1](#)), con arrivo alle 10,50 e da lì prendiamo la metro ([Linea Rossa L1](#)) con arrivo alla fermata FABRA I PUIG per andare all'albergo a portare le valigie

:

**Ibis Barcelona Meridiana** - *Passeig Andreu Nin, 9, Nou Barris, 08016 Barcellona*

E quindi inizia la nostra gita:

con la metro linea rossa L1 e quella blu L5 andremo a visitare la Sagrada Família (13 euro o 19 euro in base alla visita). Per chi non vuole visitare la cattedrale incompiuta di Gaudí il ceo organizza un'uscita al limitrofo outlet desigual. prima di dividerci foto di gruppo. il Temple Expiatori de la Sagrada Família di Barcellona in Catalogna, o più semplicemente Sagrada Família, è una grande basilica cattolica, tuttora in costruzione, capolavoro dell'architetto Antoni Gaudí, massimo esponente del modernismo catalano. Se riuscite a farvi strada tra i turisti in posa per la fotografia di rito, vi accorgete che la Sagrada Família di Barcellona è davvero un'opera straordinaria. Non è importante che sia incompiuta, ma è straordinario quello che già c'è. **Sulle facciate si racconta la storia di Gesù**, dalla nascita fino alla morte. Nell'interno c'è la Gerusalemme celestiale, abitata dall'Agnello, dal figlio di Dio che ha finito le sue sofferenze terrene e vive in Paradiso, finalmente salvo. La Sagrada Família è un immenso simbolo cristiano, una specie di racconto biblico in pietra. La Sagrada Família è uno dei più famosi lavori di Gaudí a Barcellona una Basilica gigantesco in costruzione dal 1882 (non è un errore di battitura!) e che non sarà completato prima di 30/80 anni (il tempo per concludere i lavori varia a seconda della fonte di informazioni)

Ci sono molte discussioni riguardo alla realizzazione della Sagrada Família. Oggi vengono utilizzati dei nuovi materiali da costruzione che, secondo alcuni, Gaudí stesso non avrebbe utilizzato. Quando si visiterà l'edificio si vedrà il contrasto tra il colore delle pietre sul fronte e sul retro dell'edificio. Anche lo stile attuale della costruzione appare in qualche modo diverso rispetto alle parti vecchie dell'edificio. Gaudí ha avuto un ruolo attivo nel dirigere la costruzione della Sagrada Família fino alla sua morte avvenuta nel 1926. Richiedeva spesso che i lavori fossero modificati ed aggiustati fino a che non rispecchiassero esattamente la sua idea. Oggi tuttavia, data la natura dei disegni esistenti, il suo lavoro è deve essere in parte interpretato. L'interpretazione dei suoi disegni da parte degli architetti di oggi è una sfida particolarmente difficile a causa della forma irregolare delle pietre da costruzione. L'edificio è ancora in costruzione e comunque a prescindere da tutte le controversie

che circondano la Sagrada Familia è veramente un edificio magnifico, **da non perdere** quando si visita Barcellona. L'architettura di Barcellona è stata molto influenzata dal lavoro di Antoni Gaudí. Una delle più grandi creazioni di Gaudí è appunto la Sagrada Familia che è un Tempio gigante in costruzione sin dal 1882. Questo edificio è l'attrazione più visitata di Barcellona dato che attira oltre 2.000.000 di visitatori all'anno.

Una volta che si entra nella Sagrada Familia si può visitare il museo che è ospitato nell'edificio. Il museo racconta la storia e lo sviluppo della Sagrada Familia ed inoltre fornisce degli affascinanti approfondimenti su Gaudí stesso.

Nel museo si vedranno anche i muratori che lavorano le pietre utilizzate per l'edificio. Questo museo offre una visita veramente affascinante perché si possono vedere le foto dello sviluppo della Sagrada Familia dai giorni nostri fino agli inizi. C'è anche un modello della Sagrada Familia che rappresenta come apparirà una volta completata (il che si afferma avverrà nei prossimi 30 anni).

***"Un tempio, l'unica cosa degna di rappresentare i sentimenti del popolo, poiché la religione è la più elevata dell'uomo", Antoni Gaudí***

I lavori per la costruzione della chiesa iniziarono nel [1882](#) sotto il regno di [Alfonso XII di Spagna](#). L'edificio venne iniziato in stile [neogotico](#), ma quando Gaudí subentrò come progettista dell'opera nel 1883, all'età di 31 anni, la ridisegnò completamente. Per il resto della propria vita Gaudí lavorò alla chiesa, dedicandovi interamente gli ultimi 15 anni. Secondo gli auspici del comitato promotore l'opera potrebbe essere completata, nella migliore delle ipotesi, per il 2026, a 144 anni dalla posa della prima pietra, tuttavia il procedere dei lavori è discontinuo e dipende in larga parte dall'afflusso delle donazioni.

Il 3 marzo [2010](#) l'[arcivescovo di Barcellona](#) annunciò la consacrazione dell'edificio, dopo 127 anni dall'inizio dei lavori. Anche se non conclusa, la chiesa venne consacrata da [papa Benedetto XVI](#) il 7 novembre dello stesso anno, nel corso della sua visita a [Santiago di Compostela](#) e Barcellona. In questa cerimonia, il papa ha dichiarato questa chiesa Basilica Minore, la nona della città.

Ritrovo un'ora dopo per mangiare al self service Lactuca in carrer provenca 427.

Ripartenza in metropolitana per:

- **Plaça Catalunya:** E' il centro vitale di Barcellona. E' senza dubbio una delle prime cose da visitare. Se avete paura dei piccioni è meglio non andarci. da qui andremo sulla **Rambla** - strada pedonale nel **Barrio Gotico** (quartiere Gotico o Città Vecchia) con decine di bar all'aperto e un gran via vai di persone di tutti i tipi, vicino al **Palau de la Generalitat**, sede del governo catalano. Qui siete vicini al mare, si sente dal vento e dagli odori ed è tutto un rincorrersi di voci allegre e di passi veloci. Le Ramblas sono famose per gli spettacoli e la musica da strada, per i giocolieri e i mimi, i venditori di animali domestici e quelli di fiori, il passeggio ininterrotto ad ogni ora, di spagnoli e turisti.
- La percorreremo interamente fino alla fine e cioè fino al porto di Barcellona per vedere il monumento a Cristoforo Colombo.
- 

Verso la Rambla, da Placa de Catalunya, c'è la **fontana di Canaletes**. Secondo una leggenda, chi beve un sorso d'acqua da questa fontana si assicura il ritorno a Barcellona. Un po' come la Fontana di Trevi di Roma ma senza rimetterci neanche una moneta. Questa parte della Rambla è quella più amata dai barcellonesi,

soprattutto i tifosi del Barcellona, che qui si riuniscono tutti i giorni per discutere sull'andamento della squadra. Se non vi accontentate dell'acqua, all'angolo con Carrer Tallers c'è un piccolo ma storico bar: il Boadas bar, il primo che ha cominciato a servire drink alcolici a Barcellona. Era il 1933.

- 1 Che la rambla di Barcellona sia un luogo che riserva sorprese, lo si capisce dopo qualche minuto che si inizia a passeggiarci sopra. Che poi possa capitare di **calpestare un mosaico di Mirò senza saperlo**, va oltre l'immaginazione. Intanto succede, perché all'altezza del **Teatro Liceu**, vicino all'omonima fermata della Metro e proprio al centro della Rambla, c'è un mosaico colorato che l'artista catalano ha lasciato in omaggio a questa splendida strada. Ma non finisce qui: con un po' di pazienza, altrettante fortuna e senza preoccuparvi degli sguardi dei curiosi, **potrete cercare una mattonella firmata di Mirò stesso**. Buona fortuna.

Lungo la Rambla oltre ad osservare l'allegria che rende unico questo viale vedremo: la **Boqueria** - orario: da lunedì a sabato dalle 8 alle 20:30, che è un variopinto e pittoresco mercato della frutta, della carne e del pesce che stupirà per i suoi colori e dove si potrà acquistare dell'ottima frutta. Il tetto della copertura del mercato coperto è fantastico, sembra la pelle cangiante di un animale (è stato progettato dagli architetti **Enric Miralles** e **Benedetta Tagliabue** ed è comparso su tutte le riviste di architettura del mondo)

Animato e colorato come un mercato napoletano, ordinato come uno svizzero, con la scelta di prodotti degni di un centro commerciale. E' la **Boqueria, il più grande mercato di Barcellona e della Spagna** che si trova al numero 91 della Rambla. Un grande edificio in ferro accoglie chioschi di ogni tipo: verdure, pesce, dolci, carne. Per chi è abituato ai mercati italiani, stupisce la **bellezza dei chioschi** (molti con colonne) e la disposizione perfettamente curata dei prodotti in vendita. Mentre ammirate questo spettacolo, **attenzione ai borseggiatori, in agguato in ogni angolo**. Se cercate qualcosa da sgranocchiare mentre girate per Barcellona, scegliete il banco della frutta secca o quello dei frullati freschi.

E poi spostandoci sulla Rambla de Raval potremo vedere **Il Gatto di Botero**. (E' un gatto gigante del celebre artista Botero. E' situato all'inizio della Rambla del Raval e spesso viene montato da turisti e non, che hanno alzato troppo il gomito).

Siamo arrivati alla fine della Rambla e possiamo osservare

### **Il Mirador di Colombo che è l'immensa colonna con la statua dedicata a Cristoforo Colombo**

Il piede destro misura 1 metro, mentre quello sinistro 1,3. Immaginate cosa deve essere il resto. Da 60 metri di altezza Colombo indica col dito verso l'America, la scoperta che lo ha reso immortale. Mentre l'Italia ancora latita, già nel 1881 Barcellona ha eretto un monumento a Colombo, che scelse proprio Barcellona per sbarcare dal suo ritorno dalle Americhe. Dalla cima si possono ammirare non solo la Rambla ma il **Barrio Gotico e Santa Maria del Mar**. Davanti c'è il mare con il Porto Vecchio e Nuovo e la Barceloneta.

**Quando:** Novembre-aprile 10am - 6.30pm. Maggio-ottobre: 9am - 8.30pm.

**Come:** in ascensore fino alla piattaforma

**Quanto:** 2.50 € a persona.

Da qui continueremo la nostra visita recandoci sulla collina di **Montjuïc**, che raggiungeremo con la funicolare.

La **funicolare di Montjuïc** è il modo d'accesso più ecologico, economico e confortevole alla collina. Dal centro urbano, e solo in due minuti, si arriva a luoghi importanti come Palau Sant Jordi, lo stadio Olimpico, l'Università dello Sport e la Fondazione Miró. La funicolare è integrata alla rete della metropolitana e la connessione tra i due mezzi di trasporto è alla **fermata della metro Parallel** (linee 2 e 3) con la possibilità di usare lo stesso biglietto.

Dal **Montjuïc** si può godere di una bella vista panoramica su Barcellona. Il Montjuïc, oltre ad essere circondato dal quartiere olimpico, ospita musei, un bel parco e giardini, ed è un luogo molto frequentato, anche di notte. Sulla cima del Montjuïc si trova il **Castello**, un'antica fortezza militare dove fu giustiziato dai franchisti nel 1940 l'eroe nazionale, **Lluís Companys** (fu Presidente de la Generalitat de Catalunya durante la dittatura franchista ed è considerato un martire). A lui è stato intitolato nel 2001 lo stadio olimpico "**Estadi Olímpic Lluís Companys**". Da visitare, al confine tra il quartiere de la **Francia Chica** (nella parte nord del Pueblo Seco) e il parco del Montjuïc, la **Città del Teatro** un complesso di strutture per la formazione teatrale e le rappresentazioni, attuale sede del **Teatro Libero** e del **Mercato dei fiori**. Altra bella veduta panoramica, in alternativa al Montjuïc, è quella che si gode dalla collina del **Tibidabo** dove si trova un parco di attrazioni costruito oltre cento anni fa (il secondo Luna Park più antico in Europa dopo il Prater di **Vienna**) e dove trovate un piccolo belvedere con vista mozzafiato su Barcellona. Scendendo dalla collina Montjuïc arriveremo a vedere la bellissima piazza di Spagna con l'arena della corrida. Ci trasferiremo poi al **Barrio Gotico di Barcellona**, antico quartiere, prima romano e poi greco, popolato di negozi di librerie ed antiquari, bar e ristoranti, è da sempre il centro della vita di Barcellona. Sopra il quartiere svetta la guglia appuntita **della Cattedrale di Barcellona**, dedicata a Santa Eulalia e alla Santa Croce, e questo spiega molte cose. Prima di tutto, la presenza della cripta dedicata alla santa, con le sue spoglie e un sarcofago che racconta la fondazione di Barcellona da parte di Ercole. Fin qui, tutto chiaro. Poi c'è un chiostro, con la Fontana dell'Eden. Qui la cosa si complica, perché il chiostro è "difeso" da 13 oche bianche. Che ci fanno qui? L'origine è incerta, ma la leggenda popolare vuole che rappresentino i 13 anni di Eulalia (300 d.C) martire bambina che venne sacrificata nel dove oggi sorge la cattedrale. La Cattedrale è anche dedicata alla Santa Croce, il Crocifisso del Quattrocento posto sopra l'altare che secondo la tradizione nel 1571 fu issato sulla nave di Giovanni D'Austria come stendardo durante la battaglia di Lepanto contro i Turchi. Pare che durante la battaglia il Cristo Crocifisso si sia mosso per scansare una palla di cannone. Questo spiegherebbe la strana forma che ha assunto.

Per scoprire il Barrio Gotico non c'è un percorso consigliato: meglio gironzolare un po' tra le stradine, senza dimenticare Placa Reial (ristoranti, bar e turisti) e Carrer Montcada, sede del Museo Picasso. Girando per il Barrio Gotico vi potrà succedere di vedere appesi ai balconi lenzuola con vari insulti in catalano: sono i residenti che non sopportano più i turisti e i musicisti un pò brilli che di notte schiamazzano nel quartiere. Trasferimento per la cena in Placa Reial dove ceneremo al Quinze nits, locale dove non si prenota ma si fa la fila fuori. Specialità paella mixta, sangria e la deliziosa crema catalana. Serata per le ramblas. occhio agli scippatori che pullulano.

Per i più temerari alle 18 scatta Barcellona-Real Madrid al Camp Nou. Si può

provare a comprare il biglietto dai bagarini ma sarà dura. In alternativa domenica in tarda mattinata si può fare il tour dello stadio.

### **Domenica 27 ottobre:**

Ritrovo colazione alle 8,45 (attenzione all'ora solare, si dorme un'ora in più).  
partenza per il parco Güell (euro 8) , un'altra delle creazioni di Gaudí e si trova a nord del centro di Barcellona. Il parco è pieno di stretti camminamenti serpeggianti che lo attraversano.

Il parco è pieno di alberi ed arbusti e mentre cammini in giro vedrai insolite e colorate sculture, mosaici, sentieri e mattonelle. Puoi anche aspettarti di vedere alcune viste favolose di Barcellona dal Parco Güell dato che tutto il complesso è stato realizzato su una collina.

Il Parco Güell è stato commissionato da Eusebi Güell che voleva creare un parco elegante per l'aristocrazia di Barcellona.

Nel parco Güell ci sono delle meravigliose strutture di pietra, delle piastrelle stupefacenti e degli edifici affascinanti. Famosa la fontana di Gaudí a forma di salamandra che si trova all'entrata del parco Güell. La salamandra è decorata con delle bellissime piastrelle colorate ed ha qualche cosa di ipnotico e magico. Si può inoltre percorrere una camminata sorretta da dei pilastri di roccia avvolgenti che sembrano uscire dal suolo come dei tronchi d'albero. Benché abbiano una forma abbastanza irregolare sembrano stranamente naturali. Gaudí era molto influenzato dalle forme naturali e le utilizzava nel suo lavoro. In cima al Parco Güell c'è una zona a terrazza da dove si ha una vista meravigliosa del parco e della città di Barcellona. Qui troverai delle panchine ricoperte di un mosaico multicolore come si vede nella foto. I colori vibranti delle mattonelle sono veramente mozzafiato. All'interno di Park Güell c'è anche una piccola casa dove Gaudí ha vissuto. La casa è ora stata convertita in un museo e contiene al suo interno dei mobili interessanti disegnati da Gaudí.

Verso mezzodì ritorno verso il centro con pomeriggio libero, chi alla visita al Camp Nou (23 euro), chi per negozi per il centro, chi al Tibidabo, chi a vedere la bellissima Pedrera e il quartiere Example per poi finire a bere una cagnetta a Barceloneta. Ritrovo ore 17 presso l'albergo per poi decollare alle 19,50.

Camere:

- Ceo Lory
- Franco Rita
- Luisa Alessia
- Tre Grazie
- Claudio Carmen
- Sonia Francy Stefy

- Rino Bruna
- Guido Stefano
- Colonnello Andrea
- Gianni Amelita
- Fade.

